

tecnico della provincia, preoccupandosi egualmente dell'entità dell'ammontare previsto in confronto del breve tratto da costruire di appena 188 metri, consigliava di restringere la sezione a soli tre metri di larghezza e di adottare le pendenze massime consentite per simili strade dall'articolo 8 del regolamento 13 dicembre 1903, n. 551.

« Il Ministero allora, con lettera dell'aprile 1908 alla prefettura di Campobasso dichiarò di soprassedere a qualsiasi deliberazione sull'applicabilità al caso concreto degli invocati benefici di legge, richiedendo che da parte del comune si provvedesse prima alla modifica del progetto, avuto riguardo ai suggerimenti dell'ufficio tecnico provinciale, per modo che il progetto stesso risultasse redatto con i criteri della più stretta economia stabiliti dal citato articolo di regolamento.

« In seguito nessuna comunicazione risulta fatta al Ministero; pertanto si è interessata ora la prefettura di Campobasso perchè riferisca sullo stato dell'istruttoria in merito al progetto in parola sollecitando il corso della istruttoria medesima per gli ulteriori provvedimenti del Ministero.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« DE SETA ».

**PRESIDENTE.** Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione dell'onorevole Magliano « sull'indugio frapposto a disporre i lavori per la sistemazione idraulica del torrente Cigno in agro di San Martino in Pensilis (Campobasso) ».

**RISPOSTA SCRITTA.** — « I lavori di sistemazione idraulica del torrente Cigno sono stati classificati in 3ª categoria con regio decreto 22 ottobre 1908, ma soltanto in questi ultimi tempi è stato possibile provvedere alla costituzione del Consorzio mediante l'opera di un regio commissario il quale recentemente, a termini dell'articolo 27 della legge 13 luglio 1911, n. 774, ha deliberato, in luogo dell'assemblea consorziale, per la opzione a favore delle nuove disposizioni di legge.

« Lo Stato dovrà ora provvedere alla esecuzione dei lavori; ma poichè molte sono le opere di questa categoria già in corso, si dovrà procedere gradatamente all'esecuzione di nuovi lavori in relazione alla loro urgenza, al loro presumibile ammontare ed ai fondi stanziati annualmente in bilancio, dando naturalmente la precedenza a quelle

sistemazioni che sono in corso o in parte già compiute. Il Ministero sta studiando con ogni benevolenza la questione della sistemazione del torrente Cigno, ed ha disposto precisi accertamenti da parte degli uffici locali per determinare il grado di urgenza e l'importo dei lavori, riservandosi poi di provvedere in base alle risultanze di tale istruttoria.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« DE SETA ».

**PRESIDENTE.** Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione dell'onorevole Magliano « sulla necessità ed urgenza di disporre che la stazione di Larino sia illuminata a luce elettrica ».

**RISPOSTA SCRITTA.** — « Sono state iniziate trattative con la Società « Molino a Cilindri, Fratelli Battista » di Larino per l'illuminazione elettrica di quella stazione; però ancora non si è potuto raggiungere l'accordo, essendo le pretese della Ditta troppo elevate.

« *Il sottosegretario di Stato*  
« DE SETA ».

**PRESIDENTE.** Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione dell'onorevole Magliano « sull'opportunità di disporre con la maggiore sollecitudine che sieno compilati i progetti per i ponti sul Fortore e sul Cervaro in conformità dei voti del Consiglio provinciale di Campobasso ».

**RISPOSTA SCRITTA.** — « Con due distinte deliberazioni 18 dicembre 1911 il Consiglio provinciale di Campobasso faceva voti a questo Ministero perchè venissero studiati i progetti di costruzione di due ponti, l'uno sul Cervaro, l'altro sul Fortore, lungo la provinciale n. 73.

« Il Ministero ha già dato disposizioni all'Ufficio del Genio civile di Campobasso perchè esaminata la questione riferisca circa la possibilità, tenuto conto delle esigenze del servizio, di effettuare tali studi, e circa il costo presuntivo delle opere.

« Sinora l'Ufficio suddetto non ha risposto che per quanto riguarda il ponte sul Cervaro, avvertendo che potrà procedere allo studio del relativo progetto soltanto in quei mesi in cui gli altri lavori restano sospesi, e senza impegni sull'epoca della sua presentazione, ciò a causa della nota scar-